



Bruxelles: l'attualità in pillole

19 marzo 2014

 Confagricoltura

Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

In questo numero: riforma della PAC, promozione, ortofrutta, negoziati UE-USA, riso, PEI, relazione della Corte dei Conti sulle spese agricole, Organizzazione mondiale degli agricoltori.

La Commissione adotta i primi atti delegati in attesa del via libera di PE e Consiglio

La Commissione ha adottato, lo scorso 11 marzo, la prima parte dei numerosi atti delegati a completamento della riforma della PAC. I testi, disponibili in italiano su richiesta, riguardano alcuni aspetti fondamentali quali il greening, il regime per i giovani agricoltori, la definizione di agricoltore attivo, oltre che norme relative a settori specifici (programmi di sostegno nel settore vitivinicolo, programma per la frutta nelle scuole, etc). Il Parlamento europeo ed il Consiglio avranno ora 2 mesi di tempo (prorogabili fino a 4) per dare il proprio accordo oppure rigettare uno o più regolamenti bloccando di fatto la loro adozione finale. Il Parlamento dovrebbe pronunciarsi nell'ultima occasione utile prima delle elezioni, la comagri del 7 aprile (seguita dal voto finale nella plenaria di metà aprile), sempre che non venga deciso di posticipare a luglio, lasciando quindi la decisione al nuovo Parlamento. Intanto proseguono parallelamente le discussioni sulla seconda parte degli atti delegati, tra cui anche la spinosa questione delle norme di applicazione del nuovo sistema di autorizzazione per gli impianti vitivinicoli, per la quale la Commissione sta lavorando ad una nota giuridico/interpretativa. In questo caso una conclusione della procedura non è immaginabile prima di settembre.

Accordi commerciali bilaterali UE-USA: i negoziati procedono a rilento

Il quarto round negoziale tra UE e USA sugli accordi commerciali bilaterali, tenutosi a Bruxelles dal 10 al 14 marzo, ha confermato i punti più critici del cosiddetto TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership): oltre all'accesso al mercato sono ancora bloccate le discussioni relative alle norme di sicurezza alimentare e la protezione delle indicazioni geografiche. Le offerte fino ad ora sul tavolo, in materia di accesso al mercato, sembrano troppo sbilanciate verso gli USA, con concessioni molto più importanti da parte della Commissione rispetto a quelle di Washington (si parla di un'apertura quasi totale di Bruxelles, 96%, rispetto al 65% degli Stati Uniti). Il dubitativo è d'obbligo in quanto la trasparenza dei negoziati è sicuramente uno dei punti più critici e criticati, anche da parte di molto Stati membri, Italia compresa, che hanno chiesto, in sede di Consiglio, un maggiore accesso ai documenti e di essere informati sull'esito di ogni incontro negoziale. Il prossimo round è previsto ad inizio estate a Washington.

Il Parlamento europeo approva la relazione sulla promozione

Lo scorso 18 marzo la commissione agricoltura del PE ha approvato la relazione dell'On. Herranz Garcia sulla promozione dei prodotti agricoli. Il testo costituisce la base per l'inizio dei negoziati interistituzionali con Consiglio e Commissione, che dovrebbero partire a fine marzo. Il prossimo 24 marzo, infatti, è previsto anche l'accordo in Consiglio sul mandato alla presidenza di turno. L'obiettivo è di giungere ad un accordo politico entro giugno, da formalizzare poi sotto Presidenza italiana nel mese di settembre. Per quanto riguarda i contenuti della relazione del Parlamento, gli eurodeputati hanno trovato un accordo su 7 emendamenti di compromesso, che coprono molti dei

340 presentati. In particolare per la comagri non ci dovranno essere distinzioni né di contenuto né di finanziamento tra le azioni di promozione rivolte ai paesi terzi e quelle sul mercato interno. Per quanto riguarda il finanziamento, il PE chiede alla Commissione di co-finanziare il 75%, senza finanziamento nazionale, con percentuali che potranno arrivare all'85% per azioni rapide di promozione in seguito a crisi di mercato. Per quanto riguarda i prodotti ammissibili, gli eurodeputati chiedono di eliminare le norme penalizzanti per il settore del vino (la Commissione vorrebbe che le azioni di promozione del vino siano obbligatoriamente accompagnate da altri prodotti per essere ammissibili), di poter promuovere anche il cotone e di includere tutti i prodotti alimentari, con priorità a quelli di origine UE. Per la comagri, inoltre, gli Stati membri devono avere un ruolo consultivo sulla lista dei programmi inviati alla Commissione.

Ortofrutta: la riforma 2007 funziona, ma si può fare meglio

La Commissione ha presentato l'attesa [relazione](#) sul funzionamento dell'ocm ortofrutta, facendo il punto della situazione a 7 anni quasi dalla riforma precedente. Come previsto il rapporto non suggerisce nessuna proposta di modifica, ma auspica un ulteriore potenziamento delle misure di aggregazione, che dovranno mirare a stimolare forme di cooperazione per aiutare le OP e i produttori non organizzati ad affrontare le sfide quali la globalizzazione del mercato, il cambiamento climatico, etc. Nonostante, infatti, il livello di aggregazione sia fortemente aumentato, permangono ancora grandi disparità a livello dei diversi Stati membri. Da migliorare, inoltre, il sistema di prevenzione e gestione delle crisi, il cui utilizzo rimane molto limitato, nonché l'attenzione per la spesa per misure considerate "strategiche", quali la ricerca e la produzione sperimentale, che resta trascurabile.

In breve

- Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo a metà marzo, ha [rigettato](#) la proposta della Commissione relativa alle nuove norme sul materiale riproduttivo vegetale, chiedendo formalmente il ritiro del testo e la riproposizione di un nuovo documento in futuro. Alla base della richiesta il poco tempo a disposizione per un'analisi dettagliata della proposta di regolamento, che si proponeva di fondere 12 direttive ad oggi esistenti in un'unica base giuridica, ed il ricorso troppo ampio agli atti delegati. Si attende ora la "risposta" del Consiglio.
- La Commissione europea ha risposto ad una lettera inviata dal Copa-Cogeca sulle problematiche derivanti dall'aumento delle importazioni di riso a dazio zero da Cambogia e Myanmar. La Commissione europea non ritiene che ci siano le condizioni per attivare la clausola di salvaguardia in considerazione del fatto che non è al momento individuabile un nesso di causa/effetto tra aumento delle importazioni (che se è vero per la Cambogia resta stabile nella media di tutti i paesi meno sviluppati che godono del trattamento preferenziale sui dazi) e le tendenze dei prezzi che non registrano ribassi.
- Dal 25 al 29 marzo si svolgerà a Buenos Aires l'Assemblea generale dell'Organizzazione Mondiale degli Agricoltori (OMA), con all'[ordine del giorno](#) l'elezione del Presidente che andrà a sostituire l'uscente Robert Carlson (Nord America). I temi dei diversi momenti di discussione riguarderanno l'innovazione in agricoltura, la sicurezza alimentare, la catena alimentare, il cambiamento climatico ed il ruolo di giovani e donne in agricoltura.
- La Corte dei Conti UE ha recentemente pubblicato una [relazione](#) che denuncia la scarsa attendibilità dei risultati dei controlli svolti dagli Stati membri sulla spesa agricola. Secondo la Corte *"le relazioni statistiche degli Stati membri non sono attendibili, sia per errori di*

compilazione sia per il fatto che i sistemi per i controlli amministrativi e in loco sono solo parzialmente efficaci nell'individuare le spese irregolari. In aggiunta, il lavoro degli organismi di certificazione non fornisce sufficienti garanzie circa l'adeguatezza dei controlli in loco o l'affidabilità delle relazioni statistiche”.

- La Commissione ha lanciato un [appello a candidature](#) per agricoltori, consulenti, ricercatori ed altri soggetti interessanti, per entrare a fare parte dei Focus Group (FG) nell'ambito dei PEI (Partenariati europei per l'innovazione). Obiettivo dei FG è di cercare soluzioni pratiche innovative per problematiche specifiche e favorire lo scambio di informazioni, nonché di sviluppare idee progettuali per i gruppi operativi (GO).

L'agenda europea commentata

24 marzo:	Consiglio agricoltura (<i>promozione, rapporto UE su ocm ortofrutta, produzione biologica, etichettatura d'origine delle carni</i>)
26 marzo:	Workshop Copa-Cogeca sull'utilizzo dei nutrienti
25-29 marzo:	Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale degli agricoltori (Buenos Aires)
7 aprile:	Comagri (<i>con possibile voto sugli atti delegati</i>)
10 aprile:	POCC
14 aprile:	Consiglio agricoltura (Lussemburgo)
14-17 aprile:	Ultima sessione plenaria del PE (<i>con probabile via libera agli atti delegati di riforma della PAC e voto finale sui controlli ufficiali</i>)
24-25 aprile:	Praesidium Copa-Cogeca
30 aprile:	POCC
22-25 maggio:	Elezioni del Parlamento europeo
1 luglio:	Insediamiento del nuovo Parlamento europeo
1 luglio:	Inizio semestre di Presidenza italiano dell'UE
6-7 ottobre:	Congresso biennale del Copa-Cogeca (Bruxelles)
30 ottobre:	Scadenza del mandato dell'attuale Commissione

L'angolo del Copa

Incontri/Riunioni	In occasione della riunione del POCC del 6 marzo, si è svolto un interessante dibattito con l'addetto agricolo dell'ambasciata americana a Bruxelles sui negoziati bilaterali UE-USA e sul nuovo Farm Bill americano. Tra gli altri argomenti in discussione, gli aiuti di Stato, i grandi carnivori, la peste suina africana e gli atti delegati della riforma della PAC.
Lettere/Comunicati stampa	Lettera ai Capi di Stato e di Governo sull'importanza del settore forestale nell'ambito della strategia energetica dell'UE. Comunicato stampa di critica nei confronti di alcuni aspetti degli atti delegati della riforma della PAC. Comunicato stampa a commento del rapporto della Commissione sul funzionamento del settore ortofrutticolo.

Hanno detto che...

“Il legame tra agricoltura ed agroalimentare è lo zoccolo su cui dobbiamo appoggiarci per organizzare, modernizzare e rendere più competitiva la nostra agricoltura ed il nostro agroalimentare” – Guillaume Garot (Ministro delegato francese per l’agroalimentare)

“Voglio fare della Francia il leader mondiale dell’innovazione in agricoltura” Stephan Le Foll (Ministro francese dell’agricoltura)

L’Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).